



ASSOSOFTWARE



Associazione nazionale
produttori di software gestionale e fiscale

20146 Milano
P.zza De Angeli, 3
tel. 02 46.99.957
fax 02 48.51.05.48

P.IVA 02654010400
C.F. 91030350408

www.assosoftware.it
info@assosoftware.it

Il Presidente

Prot. n. 2020_118_BMmg

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

On. Prof. Roberto Gualtieri

tramite pec: mef@pec.mef.gov.it

Al Ministro dello Sviluppo Economico

On. Ing. Stefano Patuanelli

tramite pec: segr.min@pec.mise.gov.it

Al Ministro del Lavoro

On. Nunzia Catalfo

tramite pec: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione

Prof.ssa Paola Pisano

tramite pec: ministroinnovazione@pec.governo.it

Milano, 27 maggio 2020

Ill.mi Signori Ministri,

in questo periodo d'emergenza si è compreso, come mai prima d'ora era accaduto, che ci sono settori che operano dietro le quinte con rapidità ed efficienza e il cui operato troppo spesso viene dato per scontato.

Stiamo parlando delle aziende di software gestionale che rappresentiamo.

Laddove, nel giro di pochi giorni, la Pubblica Amministrazione centrale e locale, la Sanità e le imprese rimaste operative si sono attivate con lo smart working, è perché dietro ci sono aziende di software, che in sinergia con i sistemi informativi degli Enti hanno messo a frutto il lavoro di anni di ricerca e sviluppo per la realizzazione di soluzioni innovative che consentono di lavorare a distanza e in sicurezza. Le aziende di software hanno investito molto negli ultimi anni per la digitalizzazione dei processi di aziende ed enti pubblici e l'efficientamento dei servizi da erogare agli stakeholders.

Quotidianamente forniamo supporto informatico ad Aziende ed Enti per la gestione delle richieste dei cittadini, per i servizi sanitari, ma anche per la logistica e tutti gli adempimenti che consentono di garantire i servizi essenziali senza interruzione.

Augurandoci di uscire quanto prima dall'emergenza e che una situazione così non si debba più ripetere, auspichiamo che si tenga conto di questa rete silenziosa di imprese e professionisti che fanno, senza esercitare pressioni, il proprio lavoro.

La macchina pubblica, i servizi e le aziende di produzione potranno fare di questa occasione un'opportunità: per riprendersi sfruttando il grande salto verso una innovazione più compiuta.

Lo sforzo fatto dovrà essere il punto di partenza da cui affrontare la rinascita del paese.

Un paese nuovo, moderno ed efficiente, con le infrastrutture tecnologiche che servono per supportare le soluzioni informatiche disponibili.

In questo contesto ci siamo fatti promotori della campagna "Chi può paghi", perché crediamo sia utile per il Paese, cercare di non fermare la macchina produttiva ed evitare il più possibile di pesare sullo Stato. E' anche per questo motivo che siamo sorpresi nello scoprire che il governo ha deciso lo stralcio delle misure di sostegno al Piano Nazionale Industria 4.0 dallo schema del D.L.: "Rilancio". Ci auguriamo che ciò sia voluto per proporre una formulazione ancora più forte ed incisiva nei prossimi provvedimenti per lo sviluppo dell'innovazione, recentemente annunciati dal Presidente del Consiglio come prioritari per il Paese.

E ci permettiamo di suggerire alcuni adeguamenti che riteniamo determinanti per stimolare e incentivare gli investimenti informatici per rilanciare la digitalizzazione prima di tutto delle imprese e naturalmente della Pubblica Amministrazione, sia essa centrale che periferica:

- Includere i software gestionali in cloud tra gli investimenti in beni immateriali Industria 4.0 che possono beneficiare del credito di imposta;
- Aumentare la percentuale del credito d'imposta per investimenti di beni immateriali Industria 4.0 (tra cui il software) dall'attuale 15% al 40% come previsto per i beni materiali;
- Aumentare la percentuale del credito di imposta per Innovazione Tecnologica dall'attuale 6% al 20% delle spese sostenute, includendo all'interno anche le attività di ricerca e sviluppo di applicativi software che abbiano elementi fortemente innovativi (es: cloud, Mobile, Blockchain, AI, Big Data ecc).

In rappresentanza delle centinaia di aziende che producono software gestionale, AssoSoftware è consapevole dell'eccezionalità di questo momento che se da un lato ci ha richiesto uno sforzo straordinario per garantire in questi mesi il funzionamento dei processi vitali delle imprese e delle filiere impegnate sul fronte dell'emergenza, dall'altro ci offre la possibilità di imprimere una decisa accelerazione nell'adozione di tecnologie innovative e di nuove soluzioni organizzative. Tecnologie e organizzazione che ci possano portare al fianco dei paesi più avanzati del mondo.

Rinnoviamo il nostro sostegno al Governo e la nostra massima disponibilità ad interagire per trovare soluzioni rapide ed efficaci che consentano al nostro Paese di rialzarsi.

Il Presidente
Bonfiglio Mariotti

